

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2019 - 2021
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**

**Comune di Montaldo Torinese
Provincia di Torino**

- Nota tecnica introduttiva -

Dal 1 Gennaio 2016 sono entrati in vigore i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio – Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P).

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio.

Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.5.2015, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.

Poiché il Comune di Montaldo Torinese ha un popolazione pari a 720 abitanti, la redazione del presente D.U.P. seguirà la forma prevista per il D.U.P. semplificato.

Si ritiene opportuno effettuare alcune premesse ai principi contabili che stanno alla base dei nuovi bilanci secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 al fine di introdurre e fare comprendere l'impostazione del Documento Unico di Programmazione e dei suoi contenuti essenziali.

La spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì è tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dal Comune, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

Quanto alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita nel bilancio armonizzato dall'elencazione di titoli e tipologie.

Nel principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio, sono elencati i documenti che vanno allegati al Bilancio armonizzato, sotto forma di riepiloghi, quadri riassuntivi, allegati e sono i seguenti:

- prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione;
- prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale vincolato;
- prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- riepilogo delle entrate per titoli e tipologie;
- riepilogo delle spese per titoli,
- bilancio entrate per titolo e tipologia e spese per missioni, programmi e titoli;

Si precisa, che i livelli di ulteriore dettaglio rientrano nella sfera di competenza della Giunta (quanto ai macroaggregati) o dei dirigenti (quanto alle articolazione di entrate e spese al livello IV del piano dei conti finanziario) e, pertanto, ai sensi degli articoli 13 e 15 del decreto legislativo 23/6/2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", l'unità di voto elementare da parte del Consiglio è rappresentata dalla tipologia in entrata e dal programma in spesa.

Va, altresì, aggiunto, che il bilancio armonizzato, che copre un triennio (2019-2021) affianca, per quanto attiene il primo anno di esercizio (2018), ai dati di competenza anche le previsioni di cassa, a differenza dello schema previgente, in cui i dati di cassa erano riportati solo a consuntivo, senza alcun riferimento alle

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019 - 2021

previsioni. Anche nel D.U.P. i dati finanziari inerenti la prima annualità riportano, oltre la competenza, anche la cassa.

Altra novità da sottolineare per quanto attiene il Bilancio armonizzato è la presenza di due nuove importanti voci : una è rappresentata dal Fondo Pluriennale Vincolato che troviamo esposto in due punti del bilancio: il Fondo Pluriennale Vincolato presente nelle entrate relativamente alla quota di parte corrente e a quella di parte capitale che rappresenta le quote di somme provenienti dal bilancio dell'esercizio precedente, con esigibilità nel 2019 a cui corrispondono gli importi nella parte spesa rilevati nelle voci "di cui già impegnato"; e il Fondo Pluriennale Vincolato presente e indicato nelle voci di spesa che rappresenta la parte di spesa del 2019-2020-2021 che avrà esigibilità negli anni successivi. L'altra novità del bilancio armonizzato è la voce, in spesa, del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Il FCDE rappresenta un vero e proprio capitolo di spesa che va a coprire, prudenzialmente, la potenziale non esigibilità sugli stanziamenti di entrata del Titolo I e del Titolo III, calcolata sulla media degli ultimi 5 anni del rapporto tra incassi e accertamenti di ciascuna risorsa di entrata.

Secondo quanto disposto dal D.lgs. 118/2011 l'entità del FCDE deve essere obbligatoriamente pari almeno alle seguenti percentuali calcolate sull'importo determinato secondo l'applicazione del calcolo della media dei cinque anni:

- Anno 2019 85%
- Anno 2020 95%
- Anno 2021 100%

- Popolazione dell'Ente -

| | | |
|---|----------|---------|
| 1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011 | | n. 749 |
| 1.1.2 – Popolazione residente al fine del penultimo anno precedente (art.170 D.L.vo 267/2000) | | n. 745 |
| Di cui : maschi | | n. 371 |
| femmine | | n. 374 |
| nuclei familiari | | n. 317 |
| comunità/convivenze | | n. 0 |
| 1.1.3 – Popolazione all'1.1.2015 (penultimo anno precedente) | | n. 745 |
| 1.1.4 – Nati nell'anno | n. 4 | |
| 1.1.5 – Deceduti nell'anno | n. 10 | |
| saldo naturale | | n. 6 |
| 1.1.6 – Immigrati nell'anno | n. 29 | |
| 1.1.7 – Emigrati nell'anno | n. 23 | |
| saldo migratorio | | n. 6 |
| 1.1.8 – Popolazione al 31.12. Anno-3 (penultimo anno precedente) di cui | | n. 745 |
| 1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni) | | n. 46 |
| 1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni) | | n. 49 |
| 1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni) | | n. 114 |
| 1.1.12 – In età adulta (30/65 anni) | | n. 376 |
| 1.1.13 – in età senile (oltre 65 anni) | | n. 160 |
| 1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio: | Anno | Tasso |
| | 2010 | 1,192 |
| | 2011 | 0,980 |
| | 2012 | 1,391 |
| | 2013 | 1,187 |
| | 2014 | 1,187 |
| | 2015 | 0,537 |
| 1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio: | Anno | Tasso |
| | 2010 | 0,447 |
| | 2011 | 0,420 |
| | 2012 | 0,139 |
| | 2013 | 0,923 |
| | 2014 | 0,923 |
| | 2015 | 1,342 |
| 1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente | Abitanti | n. 1000 |
| | | |
| | | |

- Struttura dell'Ente -

| TIPOLOGIA | ESERCIZIO IN CORSO | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | | |
|---|--------------------|----------------------------|----------------|-----------|--|
| | Anno 2019 | Anno 2020 | Anno 2021 | Anno 2021 | |
| 1.3.2.1 - Asili nido n. 0 | Posti n.0 | Posti n. 0 | Posti n. 0 | | |
| 1.3.2.2 - Scuole materne n. 0 | Posti n. 0 | Posti n. 0 | Posti n. 0 | | |
| 1.3.2.3 - Scuole elementari n. 0 | Posti n. 0 | Posti n. 0 | Posti n. 0 | | |
| 1.3.2.4 - Scuole medie n. 0 | Posti n. 0 | Posti n. 0 | Posti n. 0 | | |
| 1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n. 0 | Posti n. 0 | Posti n. 0 | Posti n. 0 | | |
| 1.3.2.6 - Farmacie Comunali | n. 0 | n. 0 | n. 0 | | |
| 1.3.2.7 - Rete fognaria in Km. | | | | | |
| - bianca | | | | | |
| - nera | | | | | |
| - mista | 3 | 3 | 3 | | |
| 1.3.2.8 - Esistenza depuratore | No | No | No | | |
| 1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km. | | | | | |
| 1.3.2.10 - Attuazione servizio Idrico integrato | Si | Si | Si | | |
| 1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini | n. 2 hq. 20 | n. 2 hq. 20 | n. 2 hq. 20 | | |
| 1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica | n. 80 | n. 80 | n. 80 | | |
| 1.3.2.13 - Rete gas in Km. | 11 | 11 | 11 | | |
| 1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in q: | | | | | |
| - civile | | | | | |
| - industriale | | | | | |
| - racc. diff.ta | 1096 | 1097 | 1098 | | |
| 1.3.2.15 - Esistenza discarica | No | No | No | | |
| 1.3.2.16 - Mezzi operativi | n. 1 | n. 1 | n. 1 | | |
| 1.3.2.17 - Veicoli | n. 0 | n. 0 | n. 0 | | |
| 1.3.2.18 - Centro elaborazione dati | Si | Si | Si | | |
| 1.3.2.19 - Personal computer | n. 7 | n. 7 | n. 7 | | |
| 1.3.2.20 - Altre strutture (***) <i>specificare</i> _____ | | | | | |

DOCUMENTO UNICO DI

PROGRAMMAZIONE

2019-2021

DUP: Sezione Strategica (SeS)

- DUP: Sezione Strategica (SeS) –

Il D.lgs. 118/2011 prevede e disciplina, al punto 8, 8.1. e 8.2., tra i documenti di Programmazione, la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) in forma completa, documento che deve essere composto da una Sezione Strategica – SeS - (che copre la durata del mandato amministrativo) che deve rappresentare le linee strategiche e di governo e di una Sezione Operativa –SeO - (limitata al triennio di gestione).

Ovviamente la programmazione propria dell'Amministrazione risulta fortemente condizionata dagli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali (in primis la legge di stabilità)

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Le maggiori criticità che si riscontrano derivano dalla limitata disponibilità di risorse umane, strumentali e finanziarie a disposizione dell'Ente, contestualmente in un periodo di grande mutamento istituzionale e soprattutto dell'assetto gestionale che ha visto e vede una progressiva attribuzione di nuove competenze non accompagnata da trasferimento di risorse.

Si deve pertanto affrontare un maggior carico di competenze senza poter incrementare le risorse, addivenendo ad una gestione sempre più condivisa sul territorio al fine di razionalizzare la spesa.

In estrema sintesi le linee programmatiche che l'Amministrazione persegue come obiettivo sono le seguenti:

- Salvaguardia e miglioramento della viabilità con opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, con particolare riguardo a quelle zone dove vi sono giovani ed anziani che hanno necessità di muoversi quotidianamente per lavoro e per problemi di salute.
- Tutela del territorio e prevenzione di frane e smottamenti dovuti all'incuria e all'abbandono.
- Controllo capillare del territorio comunale mediante manutenzione degli immobili, potenziamento illuminazione pubblica, manutenzioni stradali, ecc..
- Videosorveglianza di controllo e sicurezza del territorio
- Organizzazione e sponsorizzazione eventi e iniziative culturali
- Miglioramento connessioni internet.

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Per il triennio 2019-2021 sono previste la realizzazione delle seguenti opere pubbliche:

- Messa in sicurezza dell'accesso pedonale al Palazzo Civico;
- Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza strade comunali.
- Progetto per migliorare la viabilità sul secondo accesso dalla strada provinciale (strada del Molino);
- Progetto di videosorveglianza per la sicurezza del territorio.

tributi e tariffe dei servizi pubblici

La fiscalità locale ha assunto negli ultimi anni un ruolo centrale e determinante per la salvaguardia degli equilibri di bilancio in considerazione dei forti mutamenti nei tributi locali operati dal Governo (dall'ICI all'IMU nel 2012, dalla TARSU alla TARES nel 2013 ed alla TARI nel 2014, alla TASI nel 2014) e soprattutto dei pesanti tagli operanti in compensazione sul fondo di solidarietà comunale spettante agli Enti.

La politica tributaria a tariffaria di questa Amministrazione è rivolta al contenimento delle tasse e tariffe evitando, ove è possibile, aumenti a carico dei contribuenti.

Tariffe Servizi Pubblici

Non sussistono servizi a domanda individuale.

Fiscalità Locale

Le aliquote e le tariffe relative alle principali imposte e tasse comunali 2018 sono le seguenti:

IUC – IMU

| | |
|---|------|
| Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9) | 0,40 |
| Aliquota generale | 0,84 |
| Terreni agricoli | 0,76 |
| Aree fabbricabili | 0,85 |

Nell'anno 2016 si applicheranno le esenzioni previste dalla Legge di Stabilità in corso di pubblicazione (esenzione abitazione principale, terreni site nelle zone depresse, ecc.....)

Le singole tariffe potranno essere oggetto di modifica con invarianza di gettito.

IUC – TASI

| <i>Fattispecie imponibile</i> | <i>Aliquota proprietà</i> | <i>inquilini</i> |
|---|----------------------------------|-------------------------|
| Abitazione principale e immobili ad essa assimilati | 1,80 | 10% |
| Altri fabbricati e aree fabbricabili | 1,00 | 10% |
| Fabbricati rurali strumentali | 1,85 | 10% |

Nell'anno 2016 si applicheranno le esenzioni previste dalla Legge di Stabilità in corso di pubblicazione (esenzione abitazione principale, terreni site nelle zone depresse, ecc.....)

**DETRAZIONI D'IMPOSTA TASI ED AGEVOLAZIONI ABITAZIONE PRINCIPALE
PER CASI PARTICOLARI**

| ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE | DETRAZIONE PREVISTA |
|--|--|
| Con figli conviventi a carico con età inferiore ad anni 26, per ogni figlio | 50,00 se rendita (comprese pertinenze) inferiore €. 600,00 25,00 se rendita (comprese pertinenze) superiore €. 600,01 |
| Contribuente proprietario della sola abitazione principale e pertinenze con età superiore a 75 anni | 50,00 |

IUC- TARI

E' prevista l'applicazione delle tariffe che garantiranno la completa copertura del Piano Finanziario secondo gli stessi criteri già adottati dal 2015.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019 - 2021

In materia di tributi e tariffe, pertanto, si proseguiranno i seguenti obiettivi:

- invarianza di aliquote e di tariffe dei tributi e delle tasse comunali;
- sviluppo dell'azione di controllo dell'evasione dei tributi e delle tasse comunali e di recupero di basi imponibili non completamente dichiarate.

Per quanto riguarda le aliquote e le tariffe dei tributi locali, si prevede:

- a) invarianza delle aliquote IMU e TASI approvate nel 2018
- b) conferma dell'addizionale comunale IRPEF
- c) conferma delle aliquote dell'imposta sulla Pubblicità, Diritti sulla Pubbliche Affissioni nelle misure approvate negli anni precedenti e non variate
- d) per la TARI, conferma della piena copertura del costo del servizio, con un riparto degli oneri del Piano Finanziario tra utenze domestiche e non domestiche .
- e) non ci sono servizi a domanda individuale.

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come “spesa corrente” l’importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell’intera macchina operativa dell’ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo di beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari e residuali della gestione corrente.

Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l’Ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l’attività ha ottenuto la richiesta di copertura. Fermo restando il principio del pareggio, come impegnare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

Una missione può essere “autofinanziata”, quindi utilizzare risorse appartenenti allo stesso ambito oppure, nel caso di un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, può essere finanziata dall’eccedenza di risorse da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

Elenco Missioni attive:

| | |
|---------------------------|---|
| TOTALE MISSIONE 01 | Servizi istituzionali, generali e di gestione |
| TOTALE MISSIONE 02 | Giustizia |
| TOTALE MISSIONE 03 | Ordine pubblico e sicurezza |
| TOTALE MISSIONE 04 | Istruzione e diritto allo studio |
| TOTALE MISSIONE 05 | Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali |
| TOTALE MISSIONE 06 | Politiche giovanili, sport e tempo libero |
| TOTALE MISSIONE 07 | Turismo |
| TOTALE MISSIONE 08 | Assetto del territorio ed edilizia abitativa |
| TOTALE MISSIONE 09 | Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente |
| TOTALE MISSIONE 10 | Trasporti e diritto alla mobilità |
| TOTALE MISSIONE 11 | Soccorso civile |
| TOTALE MISSIONE 12 | Diritti sociali, politiche sociali e famiglia |
| TOTALE MISSIONE 13 | Tutela della salute |
| TOTALE MISSIONE 14 | Sviluppo economico e competitività |
| TOTALE MISSIONE 15 | Politiche per il lavoro e la formazione professionale |
| TOTALE MISSIONE 16 | Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca |
| TOTALE MISSIONE 17 | Energia e diversificazione delle fonti energetiche |
| TOTALE MISSIONE 18 | Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali |
| TOTALE MISSIONE 19 | Relazioni internazionali |
| TOTALE MISSIONE 20 | Fondi e accantonamenti |
| TOTALE MISSIONE 50 | Debito pubblico |
| TOTALE MISSIONE 60 | Anticipazioni finanziarie |
| TOTALE MISSIONE 99 | Servizi per conto terzi |

***Analisi delle necessità finanziarie e strutturali
per l'espletamento dei programmi ricompresi
nelle varie missioni***

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che:

- con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali, regionali o altri.
- Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi.
- Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il provento da tariffe o canoni.
- Il patrimonio immobiliare del Comune non è particolarmente consistente e non consente margini di valorizzazione.
- Si auspicano entrate di Oneri di Urbanizzazione.
- Riscossione coattiva ed accertamenti tributari: proseguirà nel 2018 l'attività di riscossione coattiva ed il lavoro di verifiche ed accertamenti da parte della società incaricata, che ovviamente porterà un maggior introito al Comune.

La gestione del patrimonio

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'Ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. Riportiamo nei prospetti successivi i principali aggregati che comportano il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

| ATTIVO | IMPORTI PAZIALI | CONSIST. INIZIALE | VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO | | VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE | | CONSIST. FINALE |
|---|-----------------|---------------------|-----------------------------|-------------|---------------------------|------------------|---------------------|
| | | | + | - | + | - | |
| A) IMMOBILIZZAZIONI | | | | | | | |
| I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI | | | | | | | |
| 1) Costi pluriennali capitalizzati | 10.707,50 | 4.026,00 | 0,00 | 0,00 | | 80,52 | 3.945,48 |
| (relativo fondo di ammortamento in detrazione) | 6.681,50 | | | | | | 6.762,02 |
| Totale | | 4.026,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 80,52 | 3.945,48 |
| II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI | | | | | | | |
| 1) Beni demaniali | 2.177.045,21 | 1.681.575,77 | 35.734,40 | 0,00 | | 43.540,91 | 1.673.769,26 |
| (relativo fondo di ammortamento in detrazione) | 495.469,44 | | | | | 43.540,91 | 539.010,35 |
| 2) Terreni (patrimonio indisponibile) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | | 0,00 |
| 3) Terreni (patrimonio disponibile) | 3.336,31 | 3.336,31 | 0,00 | 0,00 | | | 3.336,31 |
| 4) Fabbricati (patrimonio indisponibile) | 610.388,03 | 347.265,64 | 0,00 | 0,00 | | 18.311,63 | 328.954,01 |
| (relativo fondo di ammortamento in detrazione) | 263.122,39 | | | | | 18.311,63 | 281.434,02 |
| 5) Fabbricati (patrimonio disponibile) | 739.576,30 | 567.904,17 | 2.476,60 | 0,00 | | 22.187,28 | 548.193,49 |
| (relativo fondo di ammortamento in detrazione) | 171.672,13 | | | | | 22.187,28 | 193.859,41 |
| 6) Macchinari, attrezzature e impianti | 56.623,48 | 4.370,55 | 0,00 | 0,00 | | 2.323,79 | 2.046,76 |
| (relativo fondo di ammortamento in detrazione) | 52.252,93 | | | | | 2.323,79 | 54.576,72 |
| 7) Attrezzature e sistemi informatici | 12.739,33 | 1.243,18 | 0,00 | 0,00 | | 248,64 | 994,54 |
| (relativo fondo di ammortamento in detrazione) | 11.496,15 | | | | | 248,64 | 11.744,79 |
| 8) Automezzi e motomezzi | 13.816,46 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | 0,00 | 0,00 |
| (relativo fondo di ammortamento in detrazione) | 13.816,46 | | | | | 0,00 | 13.816,46 |
| 9) Mobili e macchine d'ufficio | 36.931,71 | 2.323,39 | 0,00 | 0,00 | | 868,47 | 1.454,92 |
| (relativo fondo di ammortamento in detrazione) | 34.608,32 | | | | | 868,47 | 35.476,79 |
| 10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile) | 27.088,46 | 3.588,19 | 0,00 | 0,00 | | 824,69 | 2.763,50 |
| (relativo fondo di ammortamento in detrazione) | 23.500,27 | | | | | 824,69 | 24.324,96 |
| 11) Universalità di beni (patrimonio disponibile) | 1.401,79 | 1.191,52 | 0,00 | 0,00 | | 210,27 | 981,25 |
| (relativo fondo di ammortamento in detrazione) | 210,27 | | | | | 210,27 | 420,54 |
| 12) Diritti reali su beni di terzi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | | 0,00 |
| 13) Immobilizzazioni in corso | 13.865,07 | 13.865,07 | 10.329,08 | 0,00 | | | 24.194,15 |
| Totale | | 2.626.663,79 | 48.540,08 | 0,00 | 0,00 | 88.515,68 | 2.586.688,19 |

Indebitamento

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli del penultimo esercizio approvato (2015), per i tre esercizi del triennio 2019-2021.

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

| | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 |
|--------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Residuo Debito (+) | 324.343,05 | 295.171,05 | 265.999,05 | 238.095,95 | 208.940,16 | 188.332,59 | 171.378,19 |

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Il Consiglio Comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione di pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impegni (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei fondi e la registrazione dei servizi conto terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardo solo i primi due contesti (corrente ed investimenti) perché i servizi conto terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

E' previsto l'utilizzo degli oneri di urbanizzazione per il finanziamento delle spese correnti relative alle manutenzioni.

Dall'esercizio 2019, il Comune per avendo popolazione inferiore ai 1000 abitanti dovrà garantire l'equilibrio tra entrate finali e spese finali con una contrazione della possibilità di utilizzare l'Avanzo di Amministrazione.

DOCUMENTO UNICO DI

PROGRAMMAZIONE

2019-2021

DUP: Sezione Operativa (SeO)

- DUP: Sezione Operativa (SeO) -

La SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento l'arco temporale sia annuale sia triennale in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella SeS.

La SeO, con riferimento ai contenuti finanziari, espone i dati per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento al primo anno di esercizio.

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Il Comune di Montaldo Torinese ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione Pubblica:

CONSORZI

| <i>Nome</i> | <i>Attività</i> |
|--|----------------------------|
| Consorzio Socio Assistenziale del Chierese | Servizio Assistenziale |
| Consorzio Chierese per i Servizi | Servizio Igiene Ambientale |

SOCIETA' DI CAPITALI

| <i>Nome</i> | <i>Attività</i> |
|--------------------|------------------------|
| S.M.A.T. | Acqua Potabile |

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

| | | |
|--|-------------------------|----------------------|
| 1.2.1 – Superficie in Kmq. 4,4 | | |
| 1.2.2 – RISORSE IDRICHE | | |
| * Laghi n° _____ | * Fiumi e Torrenti n° 1 | |
| 1.2.3 – STRADE | | |
| * Statali Km. _____ | * Provinciali Km. 1,500 | * Comunali Km. 10,00 |
| * Vicinali Km. 5,00 | * Autostrade Km. _____ | |
| 1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI | | |
| <i>Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione</i> | | |
| | SI | NO |
| * Piano reg. adottato | X | _ |
| * Piano reg. approvato | X | _ |
| * Progr. di fabbricazione | _ | X |
| * Piano edilizia economica e popolare | _ | X |
| <u>PIANO INSEDIAMENTO</u> <u>PRODUTTIVI</u> | | |
| | SI | NO |
| * Industriali | _ | X |
| * Artigianali | _ | X |
| * Commerciali | _ | X |
| * Altri strumenti (specificare) _____ | | |
| Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D. L.vo 267/2000) si X no _ | | |
| se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) _____ | | |
| | AREA INTERESSATA | AREA DISPONIBILE |
| P.E.E.P | _____ | _____ |
| P.I.P | _____ | _____ |

***Valutazione della situazione economico-finanziaria degli
organismi gestionali esterni***

Si rimanda al piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1 comma 612 Legge 190/2014) approvato con delibera del Consiglio Comunale.

***Programmazione Lavori Pubblici in conformità
al programma triennale***

Non vi sono opere di importo superiore a €.100.000,00.

Si evidenzia che con D.M. 10 gennaio 2019 ai Comuni aventi popolazione fino a 20.000 abitanti sono stati attribuiti dei contributi per la realizzazione di investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale in base all'articolo 1 comma 107 legge 145/2018.

L'Amministrazione intende utilizzare il suddetto contributo per la messa in sicurezza e riqualificazione parte esterna del palazzo municipale per un importo pari a € 40.000,00

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

La situazione del personale in servizio alla data della presente relazione ed in coerenza con la gli atti del comune, è la seguente:

PERSONALE IN SERVIZIO E ATTUALE DOTAZIONE ORGANICA

Delibera G.C. N. 4 del 06/02/2019

| ALLEGATO A | | DOTAZIONE ORGANICA | | | | |
|-------------------------|-------|--|---|-----------------------|-----------------------------|----------------------|
| AREA DI ATTIVITA' | CATEG | TITOLI DI STUDIO RICHIESTI PER L'ACCESSO | PROFILO PROFESSIONALE | N. POSTI ESISTENTI | N. POSTI DA RICOPRIRE | % DI COPERTURA |
| TECNICO- MANUTENTIVA | C | Diploma di geometra | Istruttore tecnico | 1 | | 50% |
| TECNICO- MANUTENTIVA | B3 | Licenza di scuola media superiore | Collaboratore specializzato amministrativo - tecnico - manutentivo con mansioni necroforo | | | |

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019 - 2021

| | | | | | | |
|--------------------------|---|---------|--|--|---|-----|
| DEMOGRAFICI- ANAGRAFE | C | Diploma | Istruttore amministrativo | | 1 | 100 |
| ECONOMICO FINANZIARIA | C | Diploma | Istruttore amministrativo- contabile | | 1 | 80% |

1.3.1.2 – Totale personale al 31-12 dell’anno precedente l’esercizio in corso
di ruolo n. 2 di cui 1 part-time

| AREA TECNICA | | | |
|---------------------|--------------------------------|----------------------|-----------------------|
| Q.F. | QUALIFICA PROFESSIONALE | N° PREV. P.O. | N° IN SERVIZIO |
| C5 | Geometra part-time | 1 | 1 |
| B3 | Esecutore | 1 | 1 |

| AREA ECONOMICA-FINANZIARIA | | | |
|-----------------------------------|--------------------------------|----------------------|-----------------------|
| Q.F. | QUALIFICA PROFESSIONALE | N° PREV. P.O. | N° IN SERVIZIO |
| D1 | Direttivo contabile | 2 in extra time | 0 |
| | | | |

| AREA DEMOGRAFICA / STATISTICA | | | |
|--------------------------------------|--|----------------------|-----------------------|
| Q.F. | QUALIFICA PROFESSIONALE | N° PREV. P.O. | N° IN SERVIZIO |
| C1 | Istruttore amministrativo demografico | 1 | 1 |

| AREA AMMINISTRATIVA | | | |
|----------------------------|--------------------------------|----------------------|-----------------------|
| Q.F. | QUALIFICA PROFESSIONALE | N° PREV. P.O. | N° IN SERVIZIO |
| | | | |

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Il Piano delle alienazioni immobiliari, approvato con deliberazione Giunta Comunale n. 6 del 27/02/2019, non prevede alcun bene da alienare nel triennio 2019-2021.

Considerazioni Finali

Per il triennio 2019//2021 la programmazione dell'Ente viene improntata al criterio del massimo rispetto delle finalità da raggiungere in rapporto alle reali capacità finanziarie dell'Ente, e delle effettive possibilità di ricorso al credito, per cui i programmi e progetti appaiono del tutto od in gran parte realizzabili nel corso del triennio. Pertanto questa Amministrazione Comunale con la presente programmazione triennale intende sviluppare gli interventi dell'Ente in settori di particolare rilievo, nonché il completamento di opere già iniziate, il tutto al fine di migliorare la fruibilità delle strutture comunali da parte della collettività e la risoluzione dei problemi attualmente esistenti.

Montaldo T.se, 27/02/2019

Responsabile del Servizio Finanziario

Bechis Rosa Angela